



Area Zeta

Pulire le macchie che si vedono solo dal cielo

di Andrea Gentile

La letteratura è una questione di sguardi e ritmi, non c'è narrazione, non c'è trama che tenga. Se facciamo una domanda, qualsiasi essa sia, e ci rispondono raccontando una storia, è sicuro: la risposta è sbagliata. Lo ha scritto anche Yuval Noah Harari: "Qualsiasi narrazione è sbagliata per il semplice fatto di essere una narrazione. L'universo non funziona come una narrazione". Si potrebbe obiettare che Bernhard e Kafka non hanno fatto altro che raccontarci storie, ma sappiamo che non è vero. Hanno, in modo diverso, tirato bombe a mano sull'idea di narrazione e non per ideologia: perché, per accedere a una verità più profonda, si sono serviti di un altro strumento, che potremmo sintetizzare così:

non avere strumenti, lasciarli a casa.

A proposito di Kafka, è importante dire che il libro di Giorgio Fontana (*Kafka. Un mondo di verità, Sellerio*) sa de-sacralizzare l'autore, e riesce a dire qualcosa di importante sulla sua opera: Kafka ha scritto testi sacri. Un modo per stare nella letteratura è questo: tentare di scrivere testi sacri. Rumi ha scritto che i libri sacri sono libri che parlano di noi, e allora arrivo al punto.

Il racconto che pubblichiamo su Area Zeta è di Fabrizio Matetich, che ha 28 anni ed è cresciuto in zona 7, periferia ovest. Fabrizio scrive un racconto i cui protagonisti sono gli addetti alla pulizia dei vetri dei grattacieli. C'è chi è stato giardiniere, ma oggi a Milano "ci sono

più palazzi che alberi, e a pulire vetri si guadagna meglio che a potare rami". Gli uomini dialogano scherzosi, ma hanno il timore che "la voce tradisca la paura di sentire il vuoto sotto i piedi".

Ma proprio quando il racconto sembra finire nella pura descrizione, Fabrizio scrive una frase che almeno per me è stata una rivelazione: "Noi siamo qui per pulire macchie che si vedono solo dal cielo". Ecco una frase da testo sacro, ecco la letteratura che si insinua tra le pieghe: dentro quella frase ci siamo anche noi. Noi tutti che, giorno dopo giorno, puliamo macchie che si vedono solo dal cielo. E non si tratta di macchie sui vetri, ma di macchie nel cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il testo completo di Fabrizio Matetich lo trovate sul sito di Repubblica nella sezione Area Zeta oppure inquadrando questo codice



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157



L'autore

Fabrizio Matetich nato a Milano nel 1996 da famiglia di origini istriane, cresciuto in zona 7, periferia ovest. Dal 2021 lavora come Video Producer in un'azienda di formazione digitale. Ama Milano anche se ci vive.

AREA



Il curatore



Andrea Gentile è uno scrittore e lavora nell'editoria. Il suo ultimo libro è *Tramontare* (minimum fax)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157